



CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
Disciplinato con Legge Regionale Friuli Venezia Giulia

Atto di informazione inerente la Privacy  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679  
sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti  
(art. 54-bis d.lgs. n. 165/2001)

Con questa informativa il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (di seguito per brevità anche COSEVEG) intende fornire tutte le indicazioni previste dall'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali effettuato dall'ente nell'ambito delle segnalazioni qualificabili come "di whistleblowing" (D.Lgs. 24/2023).

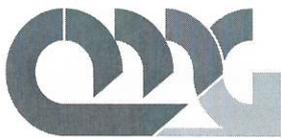
Il COSEVEG è dotato di un proprio canale di segnalazione interno che, in conformità alla normativa vigente, garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del Segnalante, della Persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione. Le Segnalazioni sono effettuate:

- in forma scritta sulla piattaforma whistleblowing della società Whistleblowing Solutions Impresa Sociale srl di Milano, seguendo le istruzioni indicate all'interno della piattaforma stessa;
- in forma orale con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Consorzio, attraverso la richiesta di un incontro diretto da parte del Segnalante.

**Titolare del trattamento** è il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia con sede legale in via Duca d'Aosta n.66 a Monfalcone codice fiscale 81001290311 partita I.V.A 00087070314;

**Responsabile del trattamento** dei dati raccolti con la piattaforma tecnologica di digital whistleblowing è la società Whistleblowing Solutions Impresa Sociale srl, quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa.

**Base giuridica del trattamento** I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:



CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
Disciplinato con Legge Regionale Friuli Venezia Giulia

- a) i dipendenti e i collaboratori del Consorzio;
- b) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ente.

**Tipi di dati trattati e finalità del trattamento** I dati forniti dal segnalante, in caso di segnalazioni effettuate in forma scritta non anonima o verbalmente, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati; i dati si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte o menzionate nella segnalazione. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza a:

- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio dei Revisori**
- **Organismo di Vigilanza**, quando la segnalazione concerne violazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e/o violazioni del Modello organizzativo adottato dal COSEVEG;
- **Direzione Generale**
- **Autorità giudiziaria, la Corte dei Conti, l'A.N.A.C.** e ulteriori ed eventuali altre Autorità pubbliche per i rispettivi profili di rispettiva competenza.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo,



CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
Disciplinato con Legge Regionale Friuli Venezia Giulia

in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

**Destinatari e diffusione dei dati** Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza, la Direzione Generale, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC. A tutela del segnalante, unicamente il RPCT, destinatario della segnalazione, può conoscere l'identità dei segnalanti laddove si siano identificati. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing è il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati personali oggetto del trattamento non saranno mai pubblicati, esposti o messi a disposizione/consultazione di soggetti indeterminati.

**Termini di conservazione dei dati** Le Segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui agli artt. 5, par. 1, lettera e) GDPR.

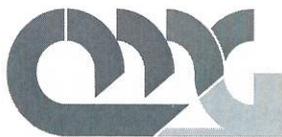
**Diritti dell'interessato.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Reg. UE 2016/679, di seguito elencati.

- Art. 15 - Diritto di accesso
- Art. 16 - Diritto di rettifica
- Art. 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)
- Art. 18 - Diritto di limitazione del trattamento
- Art. 21 - Diritto di opposizione

Per quanto attiene invece al diritto alla portabilità dei dati personali, si avvisa sin d'ora che non sussistono i presupposti indicati dall'art. 20, par. 1 del GDPR e che, di conseguenza, tale diritto non è esercitabile.

La richiesta per l'esercizio dei citati diritti può essere fatta pervenire:

- direttamente dall'interessato;
- tramite altra persona fisica o associazione a cui abbia conferito per iscritto delega o procura;



CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA  
ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
Disciplinato con Legge Regionale Friuli Venezia Giulia

- tramite chi esercita la potestà o la tutela.

L'interessato può presentare o inviare la richiesta di esercizio dei diritti tramite la modulistica predisposta (Allegato 7 – *Modulo per l'esercizio dei diritti dell'interessato*) scaricabile dal sito del COSEVEG: [www.coseveg.it](http://www.coseveg.it).

Il soggetto competente alla valutazione dell'istanza è il Titolare, il quale decide sull'ammissibilità della richiesta d'accesso.

All'istanza sarà dato riscontro entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa (salvo quanto riportato a proposito nell'art. 2 undecies – Limitazioni ai diritti dell'interessato - del Codice in materia di protezione dei dati personali d.lgs.196/2003).

In caso di acquisizione di consenso del segnalante alla rivelazione dell'identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, il segnalante avrà anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal segnalante, si precisa che, ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata – con richiesta al Titolare del trattamento o con Reclamo all'Autorità garante qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio alla riservatezza dell'identità del segnalante. In tali casi, l'Interessato ha comunque facoltà di rivolgersi all'Autorità garante, affinché quest'ultima valuti se ricorrono i presupposti per agire con le modalità previste dall'articolo 160 del D.Lgs. 196/2003.

Monfalcone, 13/07/2023